

# “Grillo? Seppellirà la seconda Repubblica”

Anche Bruno Vespa tra i Testimoni del Tempo e il giornalista annuncia il suo prossimo libro

## Evento

**GIAN LUCA FERRISE**  
ACQUI TERME

**I**l Premio **Acqui Storia** compie 45 anni. L'evento è stato suggellato ieri pomeriggio con la cerimonia di consegna dei riconoscimenti al Teatro Ariston. A fare gli onori di casa, è stato il sindaco Enrico Bertero che ha ricordato le peculiarità della città ricca di storie e di tradizioni. Mattatore incontrato della cerimonia è stato Carlo Verdone che, uno dei Testimoni del Tempo. «Sono veramente felice di essere qui ad Acqui, visto che è la prima volta. Mio padre è nato ad Alessandria anche se poi ha vissuto per il resto della sua vita a Siena». Poi un richiamo ad un altro grande Testimone del Tempo, Alberto Sordi: «Non mi sono mai permesso di essere ritenuto l'erede di Sordi. E' stato un personaggio che mi ha molto influenzato quando ero studente e frequentavo il cineclub. Quando giravamo assieme i film era molto geloso, visto che alla sera non voleva che uscissi con gli amici, ma voleva che rimanessi a bere una tisana con lui. Mi considerava come un vero figlioccio». Sul palco dell'Ariston è quindi salita Paola Pitagora, anch'ella Testimone del Tempo: «E' un riconoscimento molto impegnativo, tenuto conto che sono una ragazza dell'altro secolo. Come artista mi ritengo fortunata visto che ho vissuto in un'Italia che credeva in se stessa». Poi una bellissima performance con

la recita di un brano del poeta Khalil Gibran. Ma **l'Acqui Storia** è anche un punto di riferimento per la televisione, con «La storia in Tv» andato quest'anno a Massimo Manfredi. «In realtà faccio poca televisione, in quanto realizzo all'anno poche trasmissioni, rispetto all'attività di studio e di ricerca. Penso che la Storia sia affascinante e straordinaria e proprio per questo motivo non è necessario inventare nulla». Manfredi ha tratteggiato la figura di Omero, a cui è dedicata la nuova opera, in due volumi di prossima uscita. Il premio alla carriera è andato a Mario Cervi, un vero «mito» secondo il presidente della Regione Piemonte Roberto Cota che ha consegnato il riconoscimento costituito dalla medaglia del Presidente della Repubblica. Ma quali sono i progetti di un ragazzo di 92 anni come Cervi? «I miei progetti sono

molto limitati, ma continuo a lavorare mantenendo la rubrica dei lettori su Il Giornale. Se uno rimbambisce, è sempre l'ultimo ad accorgersene». Testimone del Tempo anche Maria Gabriella di Savoia «Mio padre amava molto l'Italia. A 42 anni ha lasciato questo Paese con molto rimpianto. Voleva fare un museo sulla storia della nostra dinastia, cosa che ho poi fatto io con un'ampia raccolta iconografica e di documentazione». Ultimo «Testimone» Bruno Vespa: «Come giornalista sono nato ed ho avuto la fortuna di rimanere sempre un cronista. Come scrittore ho all'attivo venti volumi compreso il prossimo che avrà come titolo «Il palazzo e la piazza»». Ma che ne pensa Vespa di Beppe Grillo? «Ritengo che sarà il becchino della Seconda Repubblica. La gente oggi è infuriata. Non avrei immaginato che dopo la lezione di Tangentolopi si sarebbe caduti così in basso».

### PAOLA PITAGORA

«Bella responsabilità il riconoscimento: sono una ragazza dell'altro secolo»



**Una festa**  
Teatro Ariston  
affollato  
ieri  
per la  
cerimonia  
finale  
**dell'Acqui**  
**Storia**  
Tra i nuovi  
Testimoni  
del Tempo  
il giornalista  
Bruno Vespa  
e Maria  
Gabriella  
di Savoia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

014068